

Normativa nazionale

## Ministero delle imprese e del made in Italy, decreto 27 ottobre 2023, n. 151, Regolamento sulla disciplina professionale del mediatore familiare

Ambiente familiare e misure alternative  
Separazione e divorzio

### NORMATIVA NAZIONALE

Con il decreto 27 ottobre 2023, n. 151, *Regolamento sulla disciplina professionale del mediatore familiare*, il Ministero delle imprese e del made in Italy ha inteso disciplinare l'attività professionale del mediatore familiare e la sua formazione, definendone i requisiti, le regole deontologiche, le tariffe applicabili e i corsi obbligatori. Il mediatore familiare, in qualità di professionista terzo e imparziale, interviene nei casi di oggettive difficoltà relazionali di un rapporto di coppia, o anche nel caso di cessazione dello stesso e lo fa con metodi alternativi al fine di risolvere le controversie, riorganizzare le relazioni familiari e, in presenza di persone minorenni, anche quelle genitoriali. Il mediatore familiare, la cui professione è esercitata in forma non organizzata ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4, *Disposizioni in materia di professioni non organizzate*, affonda le sue radici nella legge 8 febbraio 2006, n. 54, *Disposizioni in materia di separazione dei genitori e affidamento condiviso dei figli*, con la quale si afferma il principio di bigenitorialità e di affidamento condiviso, concetti che innovano la materia della separazione e del divorzio da un punto di vista sia formale che sostanziale. La tutela delle persone minori di età, quindi, risulta tra i compiti principali del mediatore familiare.